Addio a Giuliano Manzoni, macellaio al Caleotto

Oggi i funerali

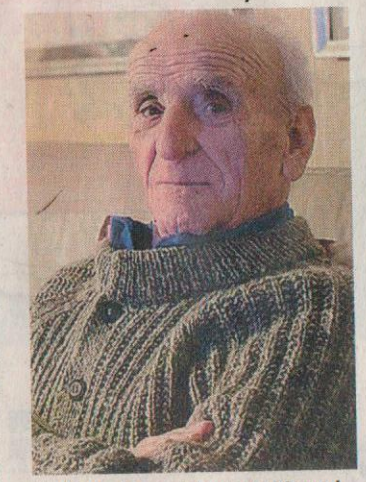
Le esequie saranno celebrate alle 14,30 a Castello
Per oltre trent'anni aveva gestito il negozio

Una vita dietro il bancone. È scomparso **Giuliano Manzoni**, classe 1931, proprietario della storica macelleria di largo Caleotto che aveva gestito per oltre trent'anni con la moglie **Giacomina Cattaneo**.

Una bottega molto nota in città dove si era instaurato un forte legame tra i proprietari e i clienti, tanto che era come una grande famiglia dove tutti ci si conosceva. Chiuso il negozio Giuliano Manzoni aveva continuato la sua attività dando una mano ad alcuni colleghi quando avevano bisogno di un macellaio esperto, ed era stato anche in aiuto alla cooperativa "Spesa famiglia" di San Giovanni.

Proprio per la sua professione in città lo conoscevano in molti.

Appassionato del gioco delle bocce Giuliano Manzoni aveva fatto parecchie gare, ed era stato anche campione di serie A, vincendo il tanto ambito premio "Pallino d'oro" uno dei pochi nel Lecchese ad avere raggiunto questo traguardo. Giuliano Manzoni lascia la figlia **Pia**, i nipoti **Jacopo** e **Lucrezia**. Le esequie si terranno oggi alle 14.30 alla chiesa di Castello, in forma strettamente privata come richiesto dalle nuove direttive dettate dall'allarme coronavirus. La notizia della sua scomparsa ieri ha lasciato un vuoto tra i tanti che hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo sia come macellaio per la sua gentilezza e capacità, che per le gare di bocce che hanno riempito parte del suo tempo, facendogli raggiungere il successo.



Giuliano Manzoni aveva 89 anni

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 2020